

OGGETTO: COMUNE DI BERNEZZO/BANCA DI CARAGLIO DEL CUNEESE E DELLA RIVIERA DEI FIORI – CAUSA CIVILE: TRANSAZIONE.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con provvedimento n. 23 in data 25 marzo 2006 questa Giunta ha deliberato di agire in giudizio nei confronti di "Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori" - già "Cassa Rurale ed Artigiana di Caraglio" – al fine di accertare l'inadempimento della banca convenuta - nello svolgimento del servizio di Tesoreria affidatole dal Comune di Bernezzo - per il mancato pagamento delle rate di ammortamento del mutuo di Lire 170.000.000 contratto dal Comune di Bernezzo con il Ministero del Tesoro - Direzione Generale degli Istituti di Previdenza - con riferimento al mancato versamento delle rate bimestrali posticipate, di Lire 3.435.385 ciascuna, per il periodo dal 28 febbraio 1986 al 28 febbraio 1988 e dichiarare la responsabilità della Banca convenuta nei confronti del Comune di Bernezzo, per tutte le somme maturate, a carico del Comune, a titolo di indennità e/o di interessi di mora sulle rate non pagate o pagate con ritardo, oltre al risarcimento dei maggiori danni, con le spese del giudizio;

Che con citazione 20 luglio 2006 il Comune di Bernezzo conveniva in giudizio, a tale titolo la "Banca di Caraglio} del Cuneese e della Riviera dei Fiori" per l'udienza del 12 gennaio 2007;

Che si costituiva in giudizio la Banca convenuta la quale, in via pregiudiziale, instava per l'accertamento delle effettive pretese creditorie avanzate da Inpdap, e, nel merito, contestava la propria responsabilità, negando il dovere giuridico dell'Istituto, quale Tesoriere Comunale, di procedere al pagamento del mutuo prima detta formale erogazione del mutuo medesimo, concludendo per il rigetto detta domanda giudiziale del Comune;

Che nel corso del giudizio sono sorte fra le parti trattative per una soluzione transattiva della vertenza;

Che la Banca convenuta ha formulato la proposta di corrispondere la somma di € 15.000,00 (quindicimila) per la definizione transattiva della vertenza;

Rilevato che l'importo offerto dalla Banca costituisce circa il 50% del residuo debito, ad oggi, del Comune nei confronti dell'Inpdap;

Che i legali del Comune hanno segnalato l'opportunità di accertare tale proposta, tenuto conto come la responsabilità della Banca convenuta potrebbe venire di molto attenuata alla luce della normativa in vigore al momento della delega al Tesoriere Comunale;

Che pertanto la proposta formulata dalla Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori è favorevole agli interessi del Comune di Bernezzo;

Tutto ciò premesso,

- Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000), resi dai Responsabile dei Servizi;

CON VOTI FAVOREVOLI ED UNANIMI

## **DELIBERA**

di transigere la causa civile promossa nei confronti di Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori mediante versamento al Comune della somma onnicomprensiva di € 15.000,00 (quindicimila) a saldo e stralcio di tutte le pretese avanzate dal Comune di Bernezzo con l'atto di citazione 20 luglio 2006, con versamento di tale importo entro il 31 luglio 2007, senza interessi pendente termine; con la compensazione delle spese legali del giudizio.

*Successivamente,*

## **LA GIUNTA COMUNALE**

- Visto l'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/2000;
- A votazione palese per appello nominale, con voti favorevoli unanimi,

## **DICHIARA**

la deliberazione presente eseguibile con effetto immediato.